



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9605] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 4566 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9750 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 10542 del 01.04.2023:

- nota prot. n. 6424 del 03.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10685 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura [nome file: DGA_10685_03_04_2023_DG_Agr];
- nota prot. n. 4669 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11175 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [nome file: DGA_11175_06_04_2023_CBSM];
- nota prot. n. 3696 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11260 di pari data) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA_11260_06_04_2023_ADIS];
- nota prot. n. 5596 del 12.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11588 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA_9535_del_23_03_2023_ENAS] e relativo allegato [nome file: DGA_11588_12_04_2023_ENAS];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 24925 del 12.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11641 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [nome file: DGA_11641_12_04_2023_CFVA];
- nota prot. n. 15743 del 12.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11696 del 13.04.2023) della Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [nome file: DGA_11696_13_04_2023_Demanio];
- nota prot. n. 9063 del 19.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12406 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA_12406_19_04_2023_DG_Trasp];
- nota prot. n. 11451 del 19.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12359 di pari data) del Comune di Villacidro [nome file: Prot_Par 0011451 del 19-04-2023 - Documento nota EDPR fotovoltaico VIA - RAS] e allegato [nome file: Prot_Par 0011451 del 19-04-2023 - Allegato 2023_04_19_Osserv AGROVOLTAICO EDP_signed].

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

ENRICO PIA

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
26/04/2023 18:52:32



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9605] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Villacidro.

I terreni interessati sono in agro di Villacidro e sono distinti in catasto al F. 109, mappali 345 e 1044.

Per quanto sopra, si fa presente che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono pertanto da escludersi espropri.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Villacidro

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R. T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 10542 del 01/04/2023, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Società EDPR Sardegna S.r.l. , per il procedimento di V.I.A., entro il 19/03/2023, si comunica quanto segue.

Questo Servizio, da una verifica speditiva ha accertato che nelle aree del comune di Villacidro in località "Su Suergiu", ove si intendono realizzare gli impianti Agrivoltaici denominati "Villacidro1 e Villacidro 2" nella zona distinta in catasto al Foglio 111 mappali 808-213-214 e Foglio 112 mappali 6-21, non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Stante l'esiguità del tempo a disposizione per accertare le situazioni puntuali si comunica che non è stato possibile verificare l'eventuale presenza di piante di quercia da sughero tutelate dalla normativa regionale. Pertanto, in considerazione di quanto sopra, nell'eventualità si renda necessario l'abbattimento di qualche esemplare, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione prevista dalla suddetta L.R. n° 4 del 9 Febbraio 1994, con apposita istanza al Servizio scrivente, con riserva di parere in merito all'autorizzazione all'abbattimento e/o prescrizioni in merito ad eventuali interventi compensativi.

Distinti saluti.

Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA018 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori.

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 0010542 del 01/04/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. prot. n. 45666 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9750 di pari data), con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9679/14225>;
- PRESO atto che tra i suddetti elaborati, quello denominato **D3_2_PLAN_rete_idrografica-interferenze** prevede interferenze con i corpi idrici che, nella rete idrografica della Sardegna, sono denominati rispettivamente **Canali de su Maitzu, Gora Tasuri de su Bentu e Gora de santu Miali**;
- VISTA la relazione tecnica redatta da questo Servizio circa l'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui suddetti beni, in cui si rileva che gli stessi non risultano iscritti nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari, e non sono inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico poiché non sono stati censiti nel Catasto Terreni del Comune di Villacidro;
- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che, anche in presenza dell'Autorizzazione corredata dal Nulla Osta definitivo da parte di tutti gli Enti e soggetti interessati, non ricorrerebbero i presupposti per il rilascio della Concessione demaniale e l'applicazione del relativo canone. Si resta comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento in relazione alla presente nota.

Il Direttore del Servizio
Sabina Bullitta

istruttore tecnico: Antioco Zucca

Siglatu da :

STEFANIA ZEDDA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9605] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro", da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 10542 del 01/04/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 8345 del 03/04/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società EDPR Sardegna S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Villacidro", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola del comune di Villacidro (SU). L'impianto in progetto è costituito da n. 21.580 moduli, per una potenza complessiva di 13,487 MWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 22,5 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di edistribuzione, denominata "Villacidro", ubicata nel Comune di Villacidro (SU).

L'area di impianto si raggiunge percorrendo la Strada Statale 131, la Strada Statale 293 di Giba, la Strada Statale 196 di Villacidro, una strada comunale e la Strada Provinciale 60. Sarà realizzata una viabilità interna lungo tutto il perimetro dell'impianto e sino alle piazzole delle cabine.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Negli elaborati dello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. È imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. Secondo quanto analizzato dal proponente *"il progetto in esame non risulta in contrasto con quanto definito nell'ambito regionale in materia di pianificazione dei trasporti"*. Si ritiene, peraltro, che il progetto non modifichi gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nello "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti nel paragrafo "Traffico e infrastrutture", sia per la fase di costruzione che per quella di esercizio. A tal proposito, il proponente ha valutato che *"il traffico generato in fase di esercizio è da ritenersi trascurabile, riconducibile unicamente al personale impiegato nelle operazioni di manutenzione e gestione dell'impianto oltre che per le attività agricole peraltro già in essere nell'area. In fase di cantiere /commissioning, verranno adottate opportune misure di prevenzione"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, è stato indicato come porto di arrivo il porto di Cagliari o quello di Oristano, ma non la viabilità di collegamento porto - sito. Inoltre, non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari - Elmas, risulta essere di circa 33 km.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Comune di Villacidro

Provincia Sud Sardegna

Sindaco

Ing. Federico Sollai

Villacidro, 19 APRILE 2023

Trasmissione a mezzo PEC/email.
La presente sostituisce l'originale,
ex art. 43 c. 6 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

All'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente,
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Roma n. 80, 09123
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Presentazione di Osservazioni relative alla procedura di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Invio Osservazioni

La Sardegna a tutto il 2021 è stata interessata dalla richiesta di autorizzazione per oltre 110 progetti di installazione di impianti da fonte rinnovabile tra fotovoltaici (oltre 80) ed eolici (Potenza totale superiore a 1.600 MW, con **un incremento del 150% del parco eolico isolano**). Il rilascio di queste autorizzazioni comporterebbe un sacrificio di suolo pari a **11 mila ettari** e una produzione di energia elettrica da FER superiore ai **5 mila GWh annue**, che sommata alle attuali **3 mila GWh**, coprirebbe l'intero fabbisogno regionale, pagando un prezzo altissimo per gli impatti sui beni ambientali senza peraltro condurre alla auspicata non dipendenza dalle fossili.

Per il solo comune di Villacidro i progetti attualmente in corso di VIA sono:

- Progetto Definitivo per la Realizzazione e l'esercizio di due distinti impianti integrati di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e produzione agricola "IMPIANTO AGROVOLTAICO" denominati "PRIMMARIU EST" E "PRIMMARIU OVEST" della potenza nominale di singolo impianto di **6 MW**, ricadente nel territorio Comunale di Villacidro (SU). Proponente Società GRV Solar Sardegna 1 S.r.l.;
- Progetto definitivo per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, denominato "Ermosura", comprensivo delle opere di connessione, per una potenza totale pari a **29,4 MW**, costituito da 7 aerogeneratori di 4,2 MW ciascuno, ricadente nei territori di Villasor, Serramanna e Villacidro (SU)";

Comune di Villacidro

Piazza Municipio, 1 09039 Villacidro (SU)

Tel. 070 93442200

Mail protocollo@comune.villacidro.vs.it

PEC protocollo.villacidro@pec.it

www.comune.villacidro.vs.it

Sindaco

Ufficio del Sindaco

Tel. 070 93442223

Mail sindaco@comune.villacidro.vs.it



Comune di Villacidro

Sindaco

Ing. Federico Sollai

- Progetto di un impianto agrivoltaico "Villacidro 3", della potenza pari a 51,3 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Villacidro, San Gavino Monreale, Sanluri, Serramanna e Villasor nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l.
- Impianto Solare Fotovoltaico non a terra ad inseguimento mono assiale su pensiline della potenza di **51 MWp**", proposto dalla Società Shardana Energetica S.r.l. all'interno di un'area della superficie pari a circa 75 ha, sita in località "Giana" nel territorio comunale di Villacidro;
- Progetto per la realizzazione di una serra fotovoltaica con potenza inferiore a 1 MW a servizio di un'azienda agricola sita in agro del comune di Villacidro di proprietà del Sig. Farina Michele
- Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di **6 MWp**", da installare in località Area Industriale - ZIR, nel comune di Villacidro (CA), all'interno di un lotto di terreno catastalmente individuato nel Foglio n° 103 mappali 987-988-989-990, committente, Ecosardinia 5 s.r.l.;
- Progetto di riqualificazione del sito industriale ex-Scaini ai fini della produzione di energia elettrica con due impianti fotovoltaici da 6,3 MWp, potenza complessiva pari a **12,6 MWp** ai fini dell'immissione in rete di **10 MW - Comune di Villacidro (SU)**" proposto dalla Green Energy Sardegna 2 s.r.l.;
- Progetto definitivo di un impianto solare fotovoltaico, denominato PV_Villacidro 2 connesso alla RTN della potenza di picco pari a 25.197 KWp in DC e potenza in immissione pari a 20.000 KW in AC, da ubicare nei Comuni di Villacidro e San Gavino Monreale (SU), e progetto definitivo delle opere di rete per la connessione della SE 220/150 kV e raccordi aerei di potenziamento dell'elettrodotto Villacidro Guspini
- Impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel Comune di Villacidro (SU) in Zona Industriale, costituito da n. 2 lotti indipendenti per una potenza nominale di **2 x 6754,10 kW**, Società Nextpower Development Italia S.r.l.;
- Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 56 MWe e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei comuni di Villacidro e Serramanna in provincia Sud Sardegna - Carbonia (SU) Società DAS Villacidro S.r.l
- impianto fotovoltaico della potenza di 41,163 MWP da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU), con le relative opere di connessione elettriche denominato "Figu Niedda". Proponente: Ecosardinia5 S.R.L.
- Impianto Agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare nel comune di Serramanna denominato "Serramanna 2" DELLA POTENZA NOMINALE DI 27,136 kWp
- Progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l
- impianto fotovoltaico denominato ASI VILLACIDRO 2 in loc. Cannamenda – Zona Industriale di Villacidro Soc. SOLUXIA s.r.l
- Impianto Fotovoltaico ASI-B Concessione n 13/2008 sito nella zona industriale Soc. FOTOSOLARE s.r.l.;



Comune di Villacidro

Sindaco

Ing. Federico Sollai

- Impianto Fotovoltaico ASI-B Concessione n 14/2008 sito nella zona industriale Soc. FOTOSOLARE s.r.l
- Impianto Fotovoltaico ASI-B Concessione n 15/2008 sito nella zona industriale Soc. FOTOSOLARE s.r.l
- Impianto Eolico Concessione n 44/2008 sito nella zona industriale Soc. Green Energy s.r.l

Così tanti progetti non possono gravare su un unico comune.

Villacidro è un paese a vocazione prettamente agropastorale, il settore agricolo rappresenta circa un terzo del totale delle imprese presenti: coltivazioni di agrumi, olive, ortaggi, vitivinicole e cerealicole, affiancano le imprese di allevamento di ovini, caprini, suini.

Come il resto della Sardegna, Villacidro è stato oggetto di un vero e proprio assalto da parte di società proponenti impianti industriali per la produzione e lo sfruttamento di energia da FER.

Nel territorio di Villacidro vi è già una elevata produzione di energia da fonti rinnovabili, concentrata in un numero limitato di impianti di produzione di energia di grossa taglia (fotovoltaico, impianti eolici ed impianti a biomassa), che non ha prodotto nessuna positiva ricaduta sul territorio, soprattutto per le utenze private e per le imprese. Tali impianti sono proposti e realizzati senza un'adeguata pianificazione energetica, territoriale e paesaggistica che permetta di mettere in atto una strategia capace di garantire autosufficienza e crescita economica per le comunità locali, ma realizzati unicamente sulla base dei benefici a favore dei proponenti.

Ettari di terra fertile sono sottratti all'agricoltura per installare infrastrutture energetiche, sterilizzando e impermeabilizzando interi territori, marginalizzando ulteriormente le tradizionali attività agro-pastorali e costringendo la comunità a privarsene per almeno una generazione.

Non meno importante è da segnalare la condizione in cui versano gli uffici tecnici comunali, oberati anche in ragione delle pratiche per i bonus per l'edilizia (facciate e superbonus) e sottodimensionati a causa dei continui tagli avvenuti nel corso degli ultimi decenni. Le piccole amministrazioni si trovano ora a dover valutare e produrre osservazioni per numerosi progetti di impianti di produzione da cosiddetta rinnovabile senza talvolta avere neppure le competenze in materia per via delle numerose implicazioni legate a questa tipologia di progetti. In questo senso il governo regionale dovrebbe mettere a disposizione delle amministrazioni comunali competenze per offrire idoneo supporto agli uffici tecnici e finanche formare nuove e specifiche figure professionali.

Considerazioni

L'art. 5 della legge 22 aprile 2021 n. 53 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2019-2020) introduce rilevanti innovazioni nel quadro normativo che regola le FER. Nell'ambito dell'esercizio della delega



Comune di Villacidro

Sindaco

Ing. Federico Sollai

per l'attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 vengono infatti fissati nuovi principi e direttive sulla promozione dell'uso delle FER attraverso:

1. Una disciplina intesa a individuare le aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili per il raggiungimento degli obiettivi PNIEC. Tale individuazione deve avvenire nel "rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, nonché delle specifiche competenze dei Ministeri per i beni e le attività culturali e per il turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, privilegiando l'utilizzo di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi, compatibilmente con le caratteristiche e le disponibilità delle risorse rinnovabili, delle infrastrutture di rete e della domanda elettrica nonché tenendo in considerazione la dislocazione della domanda, gli eventuali vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa".
2. Un processo programmatico di individuazione a carico delle Regioni da definirsi in un arco temporale di 6 mesi. Dovranno essere *"rispettati i principi della minimizzazione degli impatti sull'ambiente, sul territorio e sul paesaggio"* per l'intero comparto delle FER.

Una rilevante novità rispetto alla vigente normativa che ha creato una vera e propria deregulation e un conflitto sociale permanente tra imprese e comunità locali. Il nuovo orientamento era stato anticipato dalla Comunicazione della Commissione Europea del 18.11.2020 (Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale) che al capitolo 4.1.1 "Pianificazione strategica nell'ambito generale dell'energia eolica" propone la pianificazione strategica di area vasta: *"Al fine di riconciliare gli interessi della flora e della fauna selvatiche con la necessità di espandere l'energia rinnovabile, è necessario pianificare nuove infrastrutture in modo sinergico su un'area geografica estesa"*. Pur trattandosi di un Documento di orientamento va evidenziato il mutato orientamento della Commissione Europea, che rivedendo il progresso favore incondizionato (principio di indifferenza) nei confronti delle rinnovabili, intende ora subordinarlo alla necessità di un inquadramento delle FER all'interno di un processo pianificatorio pur se di area vasta, che contemperisca sviluppo delle rinnovabili con l'esigenza di tutelare paesaggio ed ecosistemi.

Peraltro, i dati più recenti sull'avanzamento delle FER e i risultati attesi in termini di obiettivi PNIEC appaiono eloquenti. I dati TERNA relativi al 2019 evidenziano che il 97% della potenza elettrica da eolico risulta installata nell'Italia meridionale. Tale percentuale è destinata a crescere nei prossimi 9 anni in vista dell'obiettivo PNIEC per l'eolico dal quale ci separa ancora uno scarto del 44%.

Non sembra che il DL Semplificazioni colga lo spirito sotteso alla Delega di cui all'art. 5 della L.53/21 e dei nuovi orientamenti contenuti nelle Direttive europee. Pur inserendo l'obbligo per le Regioni ad individuare "le aree idonee, sotto l'aspetto paesaggistico, alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", il decreto ignora del tutto l'esigenza di armonizzare la necessità di una tutela del paesaggio e dell'ambiente con il raggiungimento degli obiettivi PNIEC e l'utilizzo dei fondi



Comune di Villacidro

Sindaco

Ing. Federico Sollai

del Recovery, al fine di evitare che tali due ultimi aspetti rendano marginali le irrinunciabili esigenze di conservazione. Il restringimento degli spazi temporali autorizzativi, la marginalizzazione del Ministero della Cultura, il persistere del principio dell'indifferenza urbanistica delle FER, l'introduzione del "silenzio devolutivo per le aree contermini", dimostrano che invece di porre un argine al Renewables sprawl in progress si miri unicamente alla celerità della spendita anche se confliggente con il paradigma della sostenibilità.

Poiché nella fase di localizzazione devono essere valutati i criteri di Approfondimento, relativamente al criterio CA11, si fa riferimento alla Relazione pervenuta dalla Soprintendenza (rif nota prot. 4870 del 24.02.2021) all'interno della quale, ampio spazio è dedicato alla descrizione del paesaggio rurale, cui viene riconosciuta una "connotazione particolarmente significativa sotto il profilo della qualità paesaggistica". Tali ambiti sono infatti riconosciuti come "paesaggi peculiari, trame estese e minute frutto della permanenza antropica secondo modalità lievi e rispettose dei caratteri naturali dei luoghi, riconosciute dagli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistica e meritevoli di tutela". A tale proposito viene rappresentato come, secondo numerosi studi, *"fenomeni di manomissione del territorio agricolo a vantaggio di differenti e più invasive destinazioni funzionali - come quello in argomento - possano provocare una alterazione del territorio a detrimento delle specificità di questo particolare "paesaggio", così come gli strumenti normativi rivolti alla preservazione dei caratteri e delle specificità del paesaggio rurale"*. Coerentemente con quanto previsto dalla "Convenzione Europea del Paesaggio", sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata in Italia con la Legge 9 gennaio 2006, n.14, nonché con le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004), dichiaratamente conformato alla suddetta Convenzione Europea (cfr. art. 132), l'art. 135, comma 4, espressamente prevede che i piani paesaggistici siano, tra l'altro, preordinati *"alla individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati, con particolare attenzione alla salvaguardia dei paesaggi rurali e dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO"*. In tal senso la Soprintendenza esclude qualsiasi dubbio in merito al fatto che, anche sotto il profilo giuridico, *"il territorio rurale costituisca, a tutti gli effetti, un bene culturale da preservare, sia per i suoi aspetti paesaggistici che per i valori di identità collettiva e di riconoscibilità che gli sono propri"*. Allo stesso modo nella Relazione si rappresenta come *"il fattore qualificante del paesaggio rurale si ritrovi negli spazi coltivati, non contaminati dalla presenza di quelle opere che, del tutto estranee all'attività agricola, conseguono all'uso improprio dei territori extraurbani"* e come *"i contesti nei quali si collocano le diverse aree si connotano per la rilevante qualità del paesaggio naturale e della produzione agricola tradizionale, esito dello stratificarsi sul territorio naturale di modalità di gestione del territorio rurale caratterizzate da un elevato grado di compatibilità ambientale, e in grado di produrre un paesaggio agrario significativo sotto il profilo della qualità formale ed estetica e per la sua capacità di testimoniare delle modalità di uso e gestione del territorio che hanno caratterizzato il territorio regionale dall'alto medioevo al XX secolo."* Come evidenziato nella relazione della Soprintendenza, l'intero territorio interessato dalla CNAPI "conserva chiaramente i segni del permanere di una gestione antica del territorio rurale, del sistema agricolo del viddazzone, antica modalità di gestione utilizzata in Sardegna fin dal medioevo (...) che prevedeva l'obbligo di rotazione annuale nell'utilizzazione dei terreni, praticato sia nei



Comune di Villacidro

Sindaco

Ing. Federico Sollai

terreni pubblici ad uso civici, ademprio, sia nei terreni privati. (...) La percezione complessiva è quella di luoghi nei quali l'intervento umano si stratifica sul contesto naturale con un livello estremo di compatibilità, i fattori naturali mantengono un livello di assoluta prevalenza, l'esito complessivo dell'intervento antropico ispira un inconsapevole sensazione di armonia del paesaggio che verrebbe irrimediabilmente compromessa dalle ipotesi di localizzazione proposte.

Alla luce di una quanto sopra ed in forza delle intervenute disposizioni normative (in particolare dell'attuazione della Delega di cui alla L. 53/21) appare ineludibile la necessità di procedere ad una moratoria di tutti procedimenti autorizzativi sia per impianti fotovoltaici che eolici in aree agricole attualmente in corso, al fine di non svuotare di contenuti l'azione legislativa che le direttive europee impongono. Queste politiche rischiano di compromettere in maniera irreversibile il territorio senza lasciarci la possibilità di operare scelte diverse in futuro.

Chiediamo pertanto la sospensione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto, che riguarda l'installazione di due impianti fotovoltaici di grande taglia da realizzare su un terreno agricolo di circa 220.000 m², non vincolata all'autoconsumo, con una potenza di picco prevista per l'intero impianto, data dalla somma delle potenze dei pannelli fotovoltaici, che risulterà pari a 13.487,50 kWp (6.743,75 kWp per Villacidro 1 e 6.743,75 per Villacidro 2), mentre la potenza nominale dell'impianto di produzione, risultante dalla somma delle potenze degli inverter, sarà pari a 1.988,00 kW (5.999,00 + 5.999,00 kW).

La proposta non appare, ad una prima lettura, totalmente integrata nelle attività e nel progetto imprenditoriale di un'azienda agricola, in particolare nella valutazione degli effettivi fabbisogni energetici dell'azienda agricola, inoltre non appaiono chiare e dettagliate le azioni e gli interventi *di riqualificazione, miglioramento e valorizzazione di strutture produttive che favoriscano la sostenibilità ambientale ed economica senza compromettere l'utilizzo di terreni fertili, vocati all'agricoltura (come riportano anche le linee guida del PNRR: Missione 2, Componente 2)*, riteniamo, dalla prima analisi degli elaborati progettuali, che il progetto non sia conformemente configurabile come "Impianto agrivoltaico". In considerazione di tali considerazioni, tali installazioni comportano l'occupazione di aree estese di territorio, l'impermeabilizzazione, la perdita di fertilità e delle funzioni ecosistemiche svolte dal suolo stesso, essenziali per la mitigazione climatica e per il raggiungimento degli obiettivi dell'UE da parte del settore.

Chiediamo la sospensione del procedimento di VIA al fine di salvaguardare il territorio, le matrici ambientali e la biodiversità da interventi sconsiderati che potrebbero comprometterlo definitivamente, in coerenza con l'art. 9 della Costituzione che tutela il paesaggio e con quanto impone la normativa europea di prossimo recepimento e per consentire una corretta e realistica pianificazione energetica nella Regione Sardegna, che tenga conto dei bisogni, reali e non indotti, di consumo energetico da parte degli abitanti dell'isola.



Comune di Villacidro

Sindaco

Ing. Federico Sollai

Ciò in attesa dell'elaborazione di un grande piano strategico, all'interno del quale la pianificazione del territorio e il piano energetico siano funzionali ai nostri reali fabbisogni e rispondano concretamente ai criteri di sostenibilità, salvaguardia ambientale e paesaggistica, di tutela dei beni comuni, della salute e dell'ambiente, in cui siano garantiti servizi di qualità e accessibili a tutti, di mantenimento o addirittura crescita dei livelli occupazionali, per un lavoro sano e di qualità e maggiore ricchezza per tutti. Tale richiesta è rafforzata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 59/89 del 27.11.2020 che stabilisce le "Linee di indirizzo strategico per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna". Indirizzi che risulterebbero del tutto vanificati con le autorizzazioni alle oltre cento richieste di nuovi impianti FER.

Pur condividendo la necessità di accelerare la transizione da fonti fossili a fonti rinnovabili ciò deve avvenire sulla base di regole certe e nel rispetto dell'ambiente. Il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello della transizione ecologica tutelando le zone di valore paesaggistico, ambientale, storico, agricolo e turistico presenti sul territorio e con la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle comunità.

L'amministrazione comunale è convinta che il contributo al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 debba arrivare da atti di responsabilità da parte delle Comunità locali e non da imposizioni calate dall'alto.

Riteniamo indispensabile e strategico incidere sull'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e sulla RIDUZIONE DEI CONSUMI e allo stesso tempo promuovere azioni che pongano rimedio all'assenza di politiche di gestione dei grossi impianti, orientando la politica energetica comunale verso la generazione diffusa di energia. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso la riqualificazione energetica delle scuole, degli edifici comunali, dell'illuminazione pubblica; incentivando misure ed interventi di efficientamento energetico e di autoproduzione e autoconsumo delle abitazioni private e delle imprese; individuando azioni ed interventi che incentivino la mobilità sostenibile soprattutto quella ciclopedonale; stimolando negli agricoltori l'adozione di tecniche di coltura sostenibili e conservative. Saranno messe in atto tutte le misure necessarie a promuovere uno sviluppo della dimensione sia sociale che economica della comunità, attraverso la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili che conducano al raggiungimento di un reale risparmio energetico e di un positivo impatto ambientale nel nostro territorio.

Distinti saluti.

Il Sindaco

Ing. Federico Sollai



Comune di Villacidro

Servizio 4 - Tutela del Paesaggio, Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata

Villacidro, 19.04.2023

Rif. a Prot. 10542 del 01.04.2023

Spett.le Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientale

Direzione generale dell'Ambiente

Assessorato regionale Difesa dell'Ambiente

Via Roma 80 - 09122 CAGLIARI

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto : **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.**

In esito alla pratica di cui all'oggetto:

- L'area sulla quale sorgerà l'impianto si trova all'interno dei Fogli 111 e 112 relativi a particelle varie;
- L'area interessata ricade in zona agricola E2.n - sottozona ad alta sensibilità bio-ambientale per le quali, le NTA dello strumento urbanistico comunale non consente espressamente l'insediamento di attività di impianti fotovoltaici ed è interessata dai seguenti vincoli sovraordinati:
 - o BIRD Area (area considerata un habitat importante per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici);
 - o La zona è interessata da impianti boschivi artificiali;
 - o ricade in Area evento Cleopatra – vincolo PAI (Hi4);

Comune di Villacidro

Piazza Municipio, 1 09039 Villacidro (SU)

Tel. 070 93442200

Mail protocollo@comune.villacidro.vs.it

PEC protocollo.villacidro@pec.it

www.comune.villacidro.vs.it

Servizio 4 - Tutela del Paesaggio, Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata

Tel. 070 93442225

Mail urbanistica@comune.villacidro.vs.it



Comune di Villacidro

Servizio 4 - Tutela del Paesaggio, Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata

- art. 143 a distanza inferiore ai 150 metri dalla gora denominata “Su Tasuru” come indicata alla cartografia 1:50.000 dal PPR

L'intervento ai sensi del D. Lgs. 387 del 29 dicembre 2003 e della L.R. 21 del 21 novembre 2011 può essere posizionato in zona agricola, ma non appare congruo all'articolo 13 bis della L.R. 4/2009 in quanto la Regione riconosce meritevole di tutela il paesaggio rurale e persegue il primario obiettivo di salvaguardarlo, di preservarne l'identità e le peculiarità prevedendo un corretto e razionale utilizzo del territorio agricolo che miri a contemperare l'esigenza di salvaguardia delle aree agricole da un improprio sfruttamento e l'esigenza di avvalersi di infrastrutture e fabbricati adeguati per l'esercizio dell'attività agricola e delle altre attività connesse alla conduzione del fondo.

Questo ufficio riscontra che dal progetto presentato è evidente che lo scopo principale non è quello della produzione agricola ma bensì della produzione di energia da fonti rinnovabili a scala industriale in quanto è prevista una copertura del 40% circa del terreno dall'impianto fotovoltaico destinando perciò uno spazio marginale alla produzione agricola vera e propria. La distanza che avranno fra di loro i pannelli fa suscitare qualche perplessità per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività agricola in maniera omogenea.

Inoltre:

1. L'area, come già indicato in precedenza, ricade in un'area a pericolosità idraulica molto elevata Hi4 ai sensi della perimetrazione derivante da “*Aree Alluvionate Cleopatra*”, nella quale risultano consentiti esclusivamente gli interventi edilizi di cui all'art. 27 delle NTA del PAI. L'ufficio scrivente si riserva l'effettuazione delle verifiche in merito alla compatibilità dell'intervento in progetto in relazione ai vincoli presenti sull'area;
2. L'area oggetto di intervento, come indicato precedentemente, risulta essere una BIRD AREA. Risulta quindi essere un'area di forte interesse per quanto riguarda la salvaguardia degli uccelli e della biodiversità. Si ricorda che le IBA ricoprono un importante ruolo su scala non solo regionale e sono interessate da diversi studi e approfondimenti.
3. La tavola V2 14 altri impianti FER - non riporta in maniera esaustiva il quadro degli impianti FER autorizzati e in fase di autorizzazione, a tal fine si vuol rilevare che l'impatto complessivo di tutti gli impianti FER sul territorio comportano un impatto ambientale e paesaggistico conseguente alla trasformazione del territorio e del paesaggio non più sostenibile sul contesto paesaggistico villacidrese e dei territori limitrofi inoltre il 40 % della copertura dell'impianto sulla superficie agricola appare eccessiva in quanto risulta difficile anche prevedere delle opere di mitigazione in merito all'impatto sul paesaggio e sulle visuali panoramiche;



Comune di Villacidro

Servizio 4 - Tutela del Paesaggio, Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata

Di conseguenza, anche sulla base delle suesposte considerazioni questo ufficio esprime parere sfavorevole all'intervento così come proposto.

L'ufficio si riserva di presentare ulteriori osservazioni sulla base delle verifiche di carattere idrogeologico da parte dei professionisti incaricati in relazione alle funzioni delegate da parte della RAS in materia idrogeologica, e dalle ulteriori osservazioni che verranno rilevate in sede di Commissione Consigliare "pianificazione territoriale strategica urbanistica energia e ambiente" del Comune di Villacidro.

Si allegano alla presente:

- Osservazioni del Sindaco Ing. Federico Sollai
- Delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 23.06.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Francesco Pisano)

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9605] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 10542 del 01.04.2023 acquisita in data 03.04.2023 con prot. n° 4385, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Villacidro.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario. Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / EDPR Sardegna srl
03/04/2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9605] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 3452 del 03.04.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Villacidro (SU) e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico, avente potenza di 13,487 MW denominato "Villacidro" e relative opere di connessione alla rete MT di E-distribuzione.

L'impianto di produzione energetica risulta sovrapposto alle fasce di pericolosità molto elevata Hi4 del PAI vigente relative agli elementi idrici Gora Sa Carroccia, Sa Gora Tasuri e e Su Canali de su Maitzu. Tali interferenze non sono riportate negli elaborati di progetto allegati.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", affinché l'intervento possa essere ammissibile sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

In conclusione, poiché l'impianto di produzione ricade in aree di pericolosità Hi4, l'intervento **non risulta ammissibile** ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 e ai sensi del comma 4 lett. g) dell'articolo 27 delle N.A. del PAI per codesta Direzione Generale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 9605] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Agrivoltaico Villacidro, da realizzarsi nel Comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Società EDPR Sardegna S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E) (RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.10542 del 01/04/2023)**

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 5087 del 03/04/2023, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
12.04.2023
08:51:27
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/AM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

DE-EE-F2-BF-58-D4-C6-E1-BB-C7-0E-01-10-92-67-18-22-32-1A-27

PAdES 1 di 1 del 12/04/2023 09:51:27

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
